

TRANSUMANZA 9 OTTOBRE 2020



Come ogni anno l'Associazione **Tratturi e Transumanze**, membro di **AMODO**, organizza una transumanza orizzontale– spostamento di greggi all'interno di una stessa area alla ricerca di pascoli più ricchi – con la famiglia Turco, pastori e produttori di formaggi che vivono a Manfredonia (FG). Alla manifestazione, organizzata in maniera impeccabile da **Michele Pesante**, già dirigente dell'**Ufficio Tratturi della Regione Puglia**, hanno partecipato un cinquantina di persone. Partenza all'alba, accompagnati dallo scampanello dei campanacci delle pecore, con il sole basso sull'orizzonte e le persone ancora assonnate.

La transumanza, lo spostamento delle greggi lungo la viabilità dedicata a questa antichissima abitudine, viene ancora praticata in Italia da alcune famiglie di pastori. Da quando nel 2019 è stata inserita nel **patrimonio immateriale dell'Umanità dall'UNESCO** questa pratica sta finalmente attirando l'attenzione che merita.

La transumanza di ottobre riporta le greggi a “casa”, attraverso il percorso del **tratturo Foggia-Campolato**, che dalla stazione di Amendola, passa accanto alla aeroporto militare di Amendola, transita in località Santa Lucia, per terminare proprio a casa di **Michele Turco**, che vive accanto al tratturo stesso, sulle propaggini del Monte Gargano da cui si gode della splendida vista di tutto il Golfo di Manfredonia.





Superate la ferrovia e la strada – passaggi sempre complicati per gli armenti per le strettoie, gli ostacoli e i sottopassaggi dei cavalcavia – si prosegue nella piana di Foggia, con il sole ormai alto in una splendida giornata autunnale.



Il cammino, scandito dalle soste, consente a Michele Pesante di raccogliere la rucola che abbonda lungo il percorso, esemplificazione moderna dell'antichissima attività del raccogliitore/pastore/nomade.



ASSOCIAZIONE
**Tratturi e
Transumanze**

AZIENDA
TURCO

Ma non mancano gli ostacoli che ormai rendono sempre più difficoltosa la transumanza – gli sbarramenti, le occupazioni abusive e le vendite dei terreni dei tratturi, nonostante le pietre miliari testimonino l'esistenza del percorso del tratturo. Ecco Michele Turco vicino ad uno sbarramento abusivo.



La pausa caffè.

Caffè fumante portato nei termos dalla famiglia Turco. Tutti ne approfittano, non ultimo **Massimo Bottini** dell'AIPAI (Associazione Italiana Patrimonio Archeologico Industriale), partito tra i primi alle 5.30 del mattino.

E si riprende il cammino, mancano 10 km alla meta, ne sono stati percorsi già 15 e il gregge si dispone quasi in fila indiana. La fatica si sente e le pecore gravide più delle altre, a testa bassa mettono una zampa avanti all'altra. Qualcuna, per la fatica, nella notte partorirà qualche agnellino.



E si arriva alla meta. Abbeverate e chiuse negli stazzi le pecore, è il turno degli esseri umani. Tutti a mangiare i maccheroni dalla Signora Turco e a bere la falanghina. A chiusura del pasto, il pecorino prodotto da Michele... la prova che il questo formaggio non è secondo a nessuno.

PER LA DIFESA DEI TRATTURI CONTRO LA SVENDITA DEL PATRIMONIO DEMANIALE

